

IL DIARIO DELLO SPAZIO A “ULISSE”

Il diario dell'astronauta sovietico Anatoli Nikolaievich Berezovoy figura tra i protagonisti nella puntata di sabato 27 alle ore 21:30 di “Ulisse”, il programma di Rai 3 firmato da Piero e Alberto Angela, dedicato alla scienza, alle antiche civiltà, ai luoghi e ai capolavori della storia dell'arte.

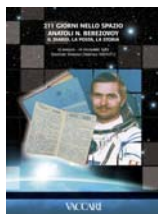


L'astronauta Anatoli Nikolaievich Berezovoy e il suo diario

il sito
www.spacediary.info



La trasmissione “Ulisse”
<http://www.ulisse.rai.it>



La monografia firmata da Silvia Vaccari
“211 Giorni nello spazio - Anatoli N. Berezovoy - Il diario, la posta, la storia”
<http://www.spacediary.info/ita/monografia.html>

disponibile presso la libreria Rizzoli di Milano in Galleria Vittorio Emanuele II, le migliori librerie o direttamente dall'editore



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria

Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

da “Vaccari news - la filatelia in tempo reale”

http://www.vaccari.it/vnews/index.php?_id=8304



Il diario dello spazio a “Ulisse”

Nella puntata di sabato sera su Rai 3, la testimonianza dell’astronauta sovietico Anatoli Nikolaievich Berezovoy

Una pratica per annotarsi le cose successe e che quindi appartengono ormai al passato, per documentarle in vista del futuro o semplicemente per aiutare a riflettere ora, nel presente. Il diario, recentemente riscoperto ma mai passato di moda, è tutto questo e pure di più. Anche se -scriveva Simone de Beauvoir- “le cose che vi si tacciono sono più importanti di quelle che vi si annotano”.

Saranno proprio i diari i protagonisti, nella puntata di sabato 27 alle ore 21.30, di “Ulisse”, il programma di Rai 3 firmato da Piero e Alberto Angela, dedicato alla scienza, alle antiche civiltà, ai luoghi e ai capolavori della storia dell’arte.

Si presenta -anticipano dalla redazione- come “un viaggio insolito e privato nell’universo delle memorie”, scritte dall’esploratore Magellano o dagli astronauti, fino alle note commoventi della giovane ebrea Anna Frank. “Non mancheranno i ricordi della gente comune che ha lasciato nei diari ricche testimonianze di vita vissuta”.

Tra il materiale impiegato per realizzare la trasmissione figura quello di Anatoli Nikolaievich Berezovoy; insieme a Valentin Lebedev, tra il 13 maggio e il 10 dicembre 1982 ha trascorso 211 giorni nello spazio a bordo della stazione orbitale “Salyut-7”, registrando, per l’epoca, un record.

“Sono 92 pagine di dialogo tra un uomo e la sua donna”, spiega Silvia Vaccari, che ha curato la pubblicazione “211 Giorni nello spazio - Anatoli N.Berezovoy - Il diario, la posta, la storia”. “Un dialogo in cui la routine della vita quotidiana si inserisce in un contesto eccezionale: cattura l’unicità dell’esperienza, la tristezza per la solitudine e la lontananza dalla famiglia, la pesantezza del lavoro quotidiano, la preoccupazione per i problemi di salute. Un intenso ed emozionante racconto che mostra il vero lato umano del vivere in orbita”.

